



ISTITUTO COMPRENSIVO TROFARELLO
Via XXIV Maggio, 48 - 10028 TROFARELLO (TO)
Tel. 0116496479 – Fax 0116497857 - C.F. 94043110017
e-mail: TOIC83200V@istruzione.it; TOIC83200V@pec.istruzione.it
www.ictrofarello.edu.it



IC STATALE-TROFARELLO
Prot. 0003417 del 19/10/2020
01 (Entrata)

Trofarello, 19 ottobre 2020

Alle famiglie degli studenti dell'I.C. Trofarello
Al personale docente e non docente
Sito web

INFORMATIVA PER LE FAMIGLIE: LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA

La somministrazione di farmaci a scuola deve avvenire nel rispetto delle raccomandazioni emanate dai Ministeri dell'Istruzione e della Salute in data 25 novembre 2005 e della DGR 50-7641 del 21 maggio 2014.

Il testo fissa alcuni punti chiave, ad esempio che (art.2) "la somministrazione di farmaci deve avvenire sulla base della autorizzazioni specifiche rilasciate dal competente servizio delle ASL; tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto".

Ed inoltre che (art.4) "la somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercenti la potestà genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la

prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia)".

I soggetti che possono effettuare gli interventi sono:

- ❖ i genitori
- ❖ l'alunno stesso (se minore, autorizzato dai genitori)
- ❖ personale dei servizi sanitari (su richiesta d'intervento)
- ❖ persone che agiscono su delega formale dei genitori stessi, quali: familiari o persone esterne identificate dalla famiglia
- ❖ personale dell'istituzione scolastica (in via residuale e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 4) che sia stato informato/formato/addestrato sul singolo caso specifico.

Gli interventi durante l'orario scolastico possono avere luogo nei seguenti casi:

- ❖ l'assoluta necessità dell'intervento durante l'orario scolastico
- ❖ che l'intervento non richieda il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario né una discrezionalità tecnica specifica da parte dell'adulto

Qualora gli interventi siano effettuati dal personale scolastico, occorre siano rispettati i seguenti principi procedurali:

- ❖ gli interventi "non devono richiedere il possesso di abilitazioni specialistiche di tipo sanitario" (rif. Linee guida ministeriali 25.11.2005);
- ❖ la fattibilità da parte del personale scolastico e non sanitario è da valutarsi caso per caso, in relazione allo specifico intervento richiesto dai genitori e alle modalità di effettuazione;
- ❖ la valutazione di fattibilità va effettuata dal direttore di distretto territorialmente competente rispetto alle strutture scolastiche frequentate dall'alunno per gli aspetti di carattere sanitario e dal dirigente scolastico per gli aspetti scolastico organizzativi.

PROCEDURE

I GENITORI

I genitori o i tutori di alunni affetti da patologie croniche o assimilabili, qualora non siano in grado di provvedere direttamente o attraverso propri delegati, presentano la richiesta al Dirigente scolastico (Allegato 1), accompagnata da dichiarazione medica (medico del SSR) attestante la patologia del figlio/a o del tutelato/a e la terapia farmacologia e/o l'intervento specifico da eseguirsi durante l'orario scolastico (Allegato 3).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico verifica la disponibilità del personale (preferenzialmente quello addetto al primo soccorso) a praticare, previa opportuna formazione/addestramento, la somministrazione di farmaci preventivamente consegnati dai genitori e custoditi a scuola e/o l'intervento specifico richiesto dalla famiglia sul singolo caso.

In caso di non disponibilità il Dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercitanti la potestà genitoriale ed al distretto sanitario dell'A.S.L. territorialmente competente per la presa in carico socio-sanitaria e la tutela della salute del minore, che viene realizzata con modalità concordate con famiglia e scuola.

In presenza di disponibilità, i genitori inviano al Dirigente scolastico una seconda richiesta redatta con i contenuti dell'Allegato 2, nella quale delegano il personale scolastico individuato e resosi disponibile.

Ricevuta la richiesta dei genitori (Allegato 1), il relativo certificato medico con piano d'azione (Allegato 3) e la delega (Allegato 2), il team docenti/coordinatore di classe procederà ad annotare sul registro elettronico l'avvenuta consegna del farmaco da parte del genitore alla scuola.

La certificazione medica, presentata dai genitori va rivista annualmente, così come vanno riviste le disponibilità dei docenti anche a seguito di trasferimenti e/o pensionamenti.

Al termine dell'anno scolastico i docenti indicheranno nuovamente sul registro elettronico la data di restituzione del farmaco alla famiglia.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Rosario Carmelo Catanzaro